



Luci di Zingara

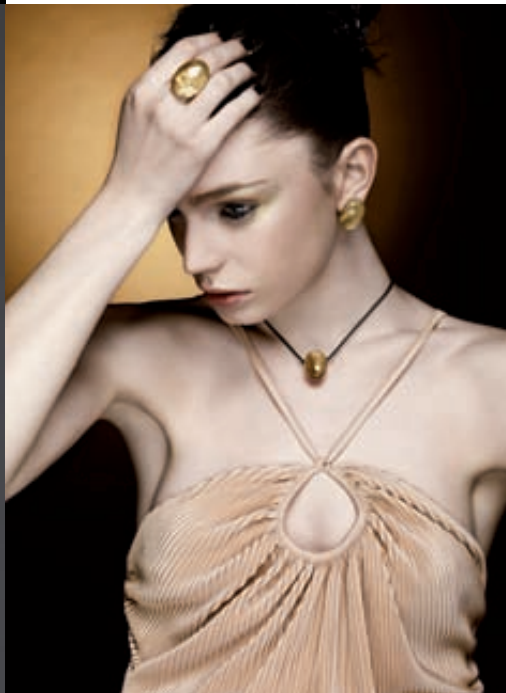
di Ekisabetta Guida

Al mondo esiste chi "libertà va cercando, ch'è sì cara come sa, chi per lei la vita rifiuta", (come scrive Dante), e chi, invece, libero ci nasce. Come le zingare. La parola zingaro deriva, dal greco Atzinganoi, che significa intoccabili. Pare, secondo alcuni studiosi, che siano originari di una regione tra il Pakistan e l'India, e che siano fuggiti da quelle terre intorno all'anno 1000, per scappare dalle invasioni dell'emiro di Ghazna, desideroso di conquistare nuove terre. Mentre per altri le radici di questa popolazione risalgono ad anni ancora precedenti.

Personal Luxury



Variamente perseguitati nel corso della storia, la loro casa è il mondo, la loro cultura ha attraversato i continenti. Ma "zingara" è chi si sente tale. Poco importa se è lo stato di grazia di un giorno, o di una vita. E' chi passeggia per le vie del centro come se cavalcasse un destriero in una spiaggia isolata ai confini del mondo. Chi balla tutta la notte nel locale più alla moda della città come se danzasse a piedi nudi ad una festa zingana. È chi è libera, libera dentro, e si libbra nel mondo bella come un cielo senza nuvole.



Per chi si sente una zingara ed oggi uscirà di casa alla ricerca di qualcosa che renda personale il suo desiderio di lusso, qualcosa che nella preziosità dell'oro e delle pietre racchiuda lo spirito tzigano e che completi il proprio abbigliamento ecco nascere una collezione unica.

"Zingara", questa è la parola magica per entrare in un mondo dove le collane attraverso giochi di luci e riflessi indotti dal movimento, valorizzano il viso ed esaltano la personalità di chi li indossa.

Un antico detto gitano dice "Noi zingari siamo come erba che si spiega al vento e che si rialza appena la tempesta è passata".

CUSI

Via Montenapoleone 21/A, Milano
Calata Marconi, Portofino